



European Pact for
Integration

Brochure di Progetto

Funded by the Asylum, Migration and Integration Fund
(AMIF) of the European Union



Il progetto „European Pact for Integration“ mira ad uscire da una logica di emergenza per aggiornare la qualità dell’inclusione pro-migrante esistente. Lo fa attraverso la sperimentazione di una serie completa di azioni per la definizione e l’attuazione delle Strategie per l’Integrazione dei migranti in 7 città europee: [Cartagena](#), [Cluj](#), [Dietzenbach](#), [Linkoping](#), [Lublin](#), [Ravenna](#), [Riga](#).

AMIF-2018-AG-INTE-1, Reti di integrazione locale e regionale.
Convenzione di sovvenzione n. 863614.

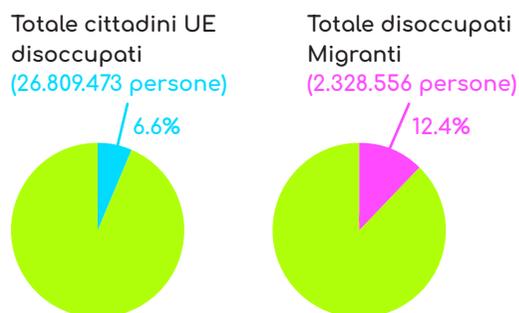
Background

Quantità totale di migranti nella popolazione totale dell'UE nel 2019



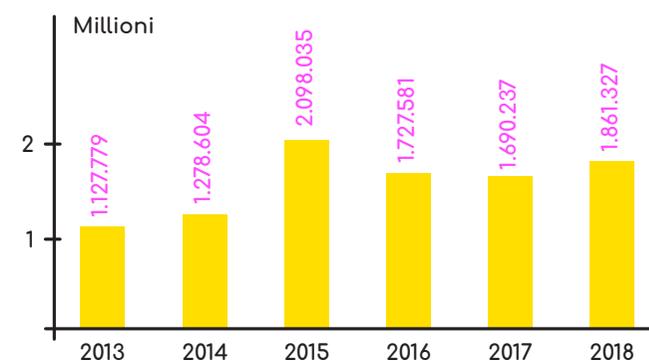
Dati: EU-27
Fonte: Eurostat

Disoccupazione Cittadini UE vs Disoccupazione cittadini extra UE, 2019



Dati: EU-27
Fonte: Eurostat

Totale flusso migratorio



Dati: EU-27
Fonte: Eurostat

Secondo Eurostat, un totale di 4,5 milioni di persone sono emigrate nell'UE durante il 2018, la metà di loro sono provenienti da Paesi non appartenenti all'UE - quindi cittadini di Paesi terzi o TCN. Attualmente, ci sono oltre 22 milioni di stranieri che vivono negli Stati membri dell'Unione Europea. Questo particolare gruppo si trova spesso a dover affrontare questioni legali e barriere socioeconomiche nel processo di integrazione in termini di occupazione, istruzione, accesso all'economia tradizionale e inclusione sociale. Le statistiche Eurostat sull'integrazione dei migranti

nel mercato del lavoro mostrano che, nel 2018, il tasso di disoccupazione UE dei migranti nati al di fuori dell'UE è stato di 5,8% superiore al tasso della popolazione nativa. La capacità di includere efficacemente i migranti nella società e di far emergere la loro capacità di contribuire alla società europea e alla crescita economica è di fondamentale importanza. Le città, essendo calamite per i flussi migratori, sono i luoghi dove la necessità di inclusione dei migranti è un'opportunità da non perdere e può costituire un cambiamento dirompente per l'intera società.

Approccio EPI

Il progetto prevede una metodologia mista che comprende attività sul campo, azioni dirette di ricerca e di networking sia tra le città che a livello di Unione Europea. L'EPI sarà implementato in **4 fasi**:

1 Revisioni Interculturali interne

Le revisioni seguiranno la metodologia del Consiglio d'Europa basata sull'[Indice delle Città Interculturali](#) (ICC). Questo strumento contiene importanti indicatori per identificare la posizione di una città in relazione all'integrazione interculturale.

2 Processi di co-design delle politiche

Sulla base dei risultati delle revisioni, le città saranno impegnate in un processo di [co-progettazione delle politiche](#) volto a generare [Strategie di integrazione](#) nella Città con il supporto degli stakeholder locali. Le strategie affronteranno una o più delle seguenti questioni: inclusione, alloggio, accesso ai servizi di base, compresi i servizi sanitari, scambi culturali, integrazione nel mercato del lavoro.

3 Test delle Strategie di Integrazione

L'attuazione della Strategia comporterà la partecipazione di diversi attori. Lungo tutto il percorso la Città sarà supportata da [partner tecnici ed esperti esterni](#) con una vasta esperienza sul campo (ad es. Consiglio d'Europa, Comitato scientifico) con attività di formazione individuale e collettiva e di capacity building.

4 Patto di Integrazione Europea

A livello europeo, i partner lanceranno il [Patto Europeo per l'Integrazione](#), che diffonderà metodi e risultati di progetto al fine di sostenere il processo di integrazione dei migranti anche in città al di fuori consorzio e ad un livello più ampio del progetto.

Obiettivi e Risultati Chiave

L'obiettivo generale del progetto è quello di facilitare lo scambio di conoscenze tra 7 città europee (Cartagena, Cluj, Dietzenbach, Linköping, Lublino, Ravenna, Riga) creando un Patto Europeo che favorisca l'integrazione di migranti a livello locale. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso lo sviluppo di efficienti strategie che affrontano uno o più dei seguenti temi in ogni città: l'inclusione, l'alloggio, l'accesso ai servizi di base, compresi i servizi sanitari, gli scambi culturali, l'integrazione nel mercato del lavoro. Gli obiettivi specifici dell'EPI saranno:

OBIETTIVI

1 Valutare le prestazioni delle città in relazione all'integrazione dei cittadini di paesi terzi attraverso l'attuazione di una revisione interculturale

2 Selezionare e coinvolgere gli stakeholder locali pubblici e privati per partecipare ad un processo di progettazione politica

3 Co-progettare strategie globali per promuovere l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nei settori prioritari individuati in ciascuna città

RISULTATI CHIAVE

Fino a 20 stakeholder coinvolti in ogni città a sostegno del processo di revisione; consegna di 1 rapporto in ogni città

Organizzazione di 1 Open Day, 3 Tavole Rotonde in ogni città, aperti alla partecipazione degli stakeholder locali (ONG, CSO, autorità pubbliche e private e organizzazioni che operano nel campo dell'integrazione)

Definizione di una strategia di integrazione urbana in ogni città; organizzazione di una settimana di formazione, che prepari le città ad attuare le strategie in modo tempestivo e in modo efficace

Obiettivi e Risultati Chiave

OBBIETTIVI

4

Lanciare, implementare, monitorare e valutare le strategie di integrazione della città

5

Aumentare la visibilità del progetto e costruire partenariati per la diffusione dei metodi e dei risultati del progetto a livello europeo

6

Sensibilizzare sull'importanza dell'integrazione e sui messaggi chiave del progetto

RISULTATI CHIAVE

Organizzazione di 1 evento di lancio e di 5 meetings per città, consegna dei rapporti di valutazione

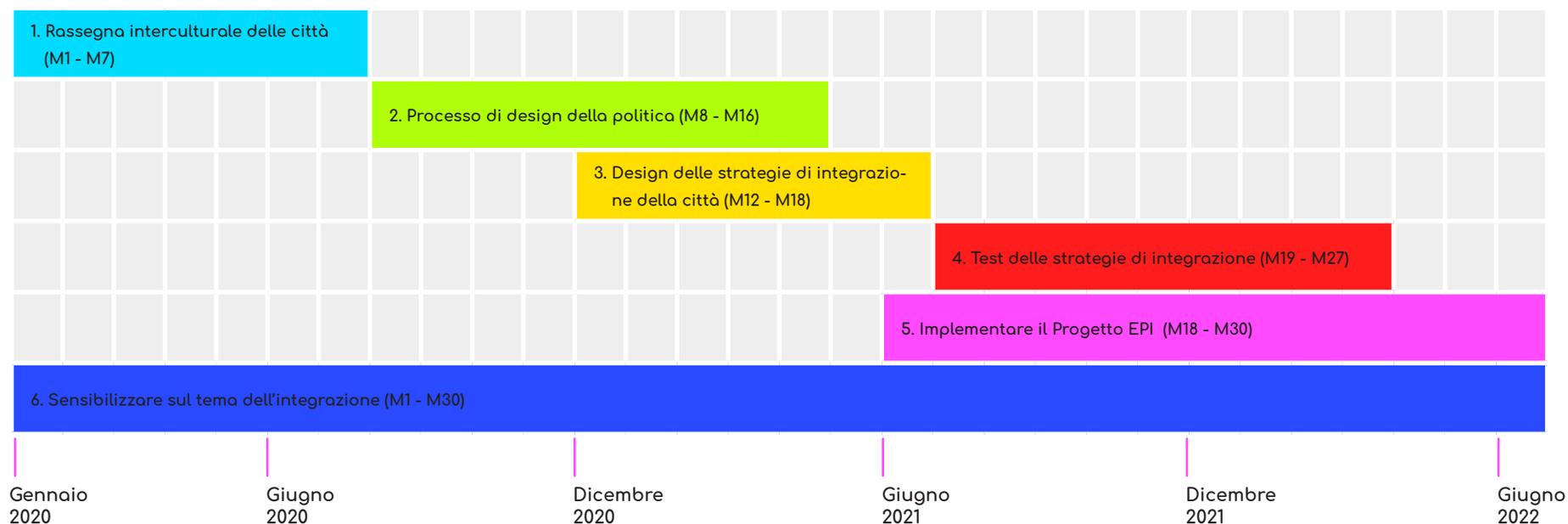
Una conferenza europea a Milano, 1 conferenza nazionale per città, 4 workshops aperti a città e ad autorità locali esterne al partenariato

Creazione di 1 sito web del progetto, 4 canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter), materiale promozionale (newsletter trimestrali, 1 brochure, 1 volantino, 4 infografiche), 3 video

Cronologia

Cronologia globale gennaio 2020 - giugno 2022 (da M1 a M30)

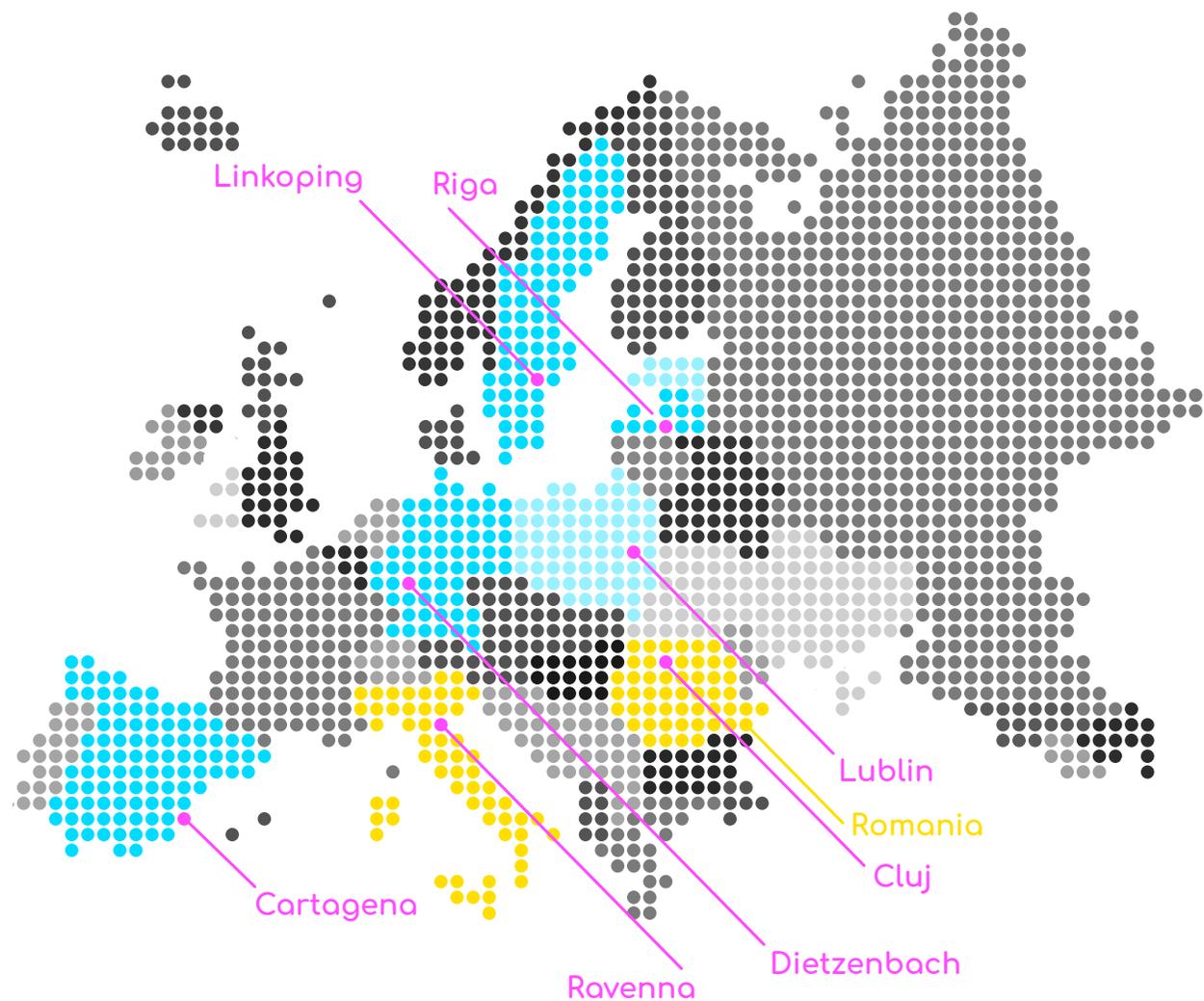
(M = Mese)



Partner EPI

Il partenariato è composto da 13 partner di progetto provenienti da 8 paesi dell'UE (Estonia, Germania, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Spagna e Svezia):

- **PATRIR**
(Romania), Coordinatore del progetto
Consorzio Comunità Brianza
(Italia), co-Coordinatore del progetto
- **7 Città dell'UE**
Cartagena, Cluj, Dietzenbach, Linkoping, Lublin, Ravenna, Riga
- **4 Partner tecnici**
Asociación Ciudades Interculturales (Spagna),
Creative Ideas (Lettonia), Pro Arbeit (Germania),
TREE (Estonia)



Partner EPI



www.epi-project.com



European Pact for
Integration